

E il mio indice dove punta ?

Due spunti. Uno sul luogo del battesimo di Gesù; uno sul Battezzatore. Quando ci immaginiamo il Giordano, il fiume dove il Signore si è immerso, è facile rappresentarselo almeno ampio come l'Adda, o meglio ancora quanto il Po, data l'importanza dell'evento. In questo siamo aiutati anche dalle rappresentazioni del fatto ad opera di artisti famosi e non. Inoltre pensiamo che l'acqua di quel rivo fosse cristallina, come quella dei fossi di una volta. Se si è avuta la fortuna di andare in Terra Santa e si arriva al cospetto del Giordano si resta profondamente delusi. Al confronto, tanti fossi della nostra bella campagna apparirebbero ben più larghi. Il Giordano ai nostri occhi è solo una roggia un po' più grande. E che dire dell'acqua? Trasparente come quella di Giotto o del Perugino? Macché! È un'acqua fangosa, limacciata e pigra più capace d'infangare che di detergere, più adatta a sporcare che a pulire. Di fronte al vero Giordano, un pellegrino potrebbe dire: "Tutto qui?". Sì, tutto qui! Per fortuna Cristo ha voluto entrare in questo "Tutto qui?". Quello del Giordano e quello del fiume di ogni vita. Di fronte ad alcune persone noi diremmo: "Tutto qui?"; Cristo invece s'immerge nelle acque di quelle vite, senza provarne disagio.

E poi il Battista, colui che indica al mondo il Signore appena arrivato. Gli esperti del cervello umano dicono che una considerevole parte della sua superficie governa i movimenti di quelle miracolose, stupende realtà che sono le nostre mani. Una porzione ancor più consistente regola il nostro dito indice. Anzi, si dà una netta sproporzione tra la quantità di corteccia cerebrale occupata dal resto del corpo e quella dedicata all'indice, come se in quel dito si sintetizzasse tutta la persona. Effettivamente, noi siamo ciò e chi indichiamo, noi siamo come indichiamo (puntiamo il dito?), noi siamo ciò e chi non indichiamo mai. Noi siamo le "indicazioni" che desideriamo dare e quelle che non daremo mai. Spesso, in dipinti e sculture, il Battista è raffigurato esaltando il suo indice, quasi ricapitolasse tutto il suo corpo e tutta la sua vita. L'unica *indicazione* che ci dà riguarda l'Agnello di Dio. Tutto il suo corpo è puntato lì, come l'ago di una bussola.

E il mio indice dove punta?

Don Cesare Pagazzi